



# COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 105 in data 07-12-2021

**Oggetto:** ADOZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2022/2024 DI CUI ALL'ART. 48 D.LGS. 11.4.2006 N° 198.

L'anno **duemilaventuno** addì **sette** del mese di **Dicembre** alle ore **17:45** nella Sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
ERCULIANI SERGIO	SINDACO	X	
GRASSI ENRICA	ASSESSORE	X	
LAMBERTI MAURO	ASSESSORE		X
MASSAINI CINZIA	ASSESSORE	X	
FACCINI CRISTINA	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Assiste alla seduta il VICE SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA GIANOTTI SILVIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO ERCULIANI SERGIO – nella sua qualità di PRESIDENTE – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Richiamata** la seguente normativa in tema di pari opportunità, *valorizzazione del benessere di chi lavora, contrasto alle discriminazioni ed al fenomeno del mobbing*:

- Carta europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale, adottata e sottoscritta dagli Stati Generali del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa il 12 maggio 2006 ad Innsbruck;
- Direttiva 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- Decreto Legislativo 11.4.2006 n° 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246*”, ed in particolare l'art. 48;
- D.Lgs. 25 gennaio 2010 n° 5 con il quale lo Stato Italiano ha recepito la predetta Direttiva;
- art. 8 comma 1 lett. h) del D.Lgs. 150/2009 “*1. Il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa concerne: ...omissis....h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità*”;
- art. 10 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 150/2009;
- direttiva 4 marzo 2011 del Ministero per la pubblica amministrazione, recante “*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*”;
- Risoluzione del Parlamento europeo del 9 giugno 2015 sulla “*Strategia dell'UE per la parità tra uomini e donne dopo il 2015*” che ha sottolineato l'importanza di azioni positive che favoriscano la conciliazione tra vita familiare, privata e vita professionale, quali modalità di lavoro flessibile (part-time, telelavoro, *smart working*) e la *Roadmap* della Commissione europea “*New start to address the challenges of work-life balance faced by working Families*” (2015), che delinea le iniziative da adottare per aumentare l'occupazione femminile come previsto dalla citata *Strategia Europa 2020*.
- legge 23 novembre 2012, n. 215;
- decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119 che ha introdotto disposizioni urgenti finalizzate a contrastare il fenomeno della violenza di genere;
- decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante “*Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro*”, in attuazione del c.d. “*Jobs act*”, il quale ha apportato modifiche al T.U. in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, introducendo misure finalizzate a tutelare la maternità e la paternità per rendere, tra l'altro, più flessibile la fruizione dei congedi parentali e favorire, in tal modo, le opportunità di conciliazione per la generalità delle lavoratrici e dei lavoratori anche nel settore pubblico;
- legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2017;
- direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2017, n. 3 recante “*Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti*”;
- seguenti articoli del D.lgs. 165-2001: 1 comma 1 lett. c), 6 commi 1 e 6, 7 comma 1, 57;
- Direttiva n° 2 del 16.7.2019 del sottosegretario delegato alle pari opportunità del Ministero per la pubblica amministrazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – “*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle*

*amministrazioni pubbliche"*;

**Visto** il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare i seguenti articoli: 2 comma 1 lett. d), 3 comma 2 lett. l), 55 comma 1 lett. f), 61 comma 9 lett. c);

**Richiamata** la propria delibera n° 79 del 30.11.2020, con la quale è stato approvato il piano in questione relativamente al triennio 2021/2023;

**Considerato che:**

- il triennio di riferimento è "*mobile*", e pertanto è necessario approvare il piano triennale delle azioni positive anche per il triennio 2022/2024;

- in virtù di quanto disposto dalla Direttiva n° 2 del 16.7.2019 del sottosegretariato delegato alle pari opportunità del Ministero per la pubblica amministrazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica innanzi citata, il piano triennale in questione deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno;

- in virtù di quanto disposto dall'art. 48 del D.Lgs. 11.4.2006 n° 198, la mancata adozione del piano in questione comporta a carico dell'ente inadempiente l'applicazione della sanzione di cui al sopra citato art. 6 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 (divieto di procedere a nuove assunzioni di personale);

**Richiamati:**

- la propria delibera n° 41 del 6.10.2017 con la quale, per risolvere problematiche organizzative e gestionali dell'Ente, è stato conferito, tra l'altro, apposito mandato al Sindaco pro tempore per assumersi la diretta responsabilità del servizio personale e demografici, ai sensi della sopra citata norma;

- il Decreto n° 3 del 27.10.2020 con il quale il Sindaco pro tempore, ai sensi dell'art. 53 comma 23 della Legge 23.12.2000 n° 388 nonché della delibera di giunta comunale n° 41/2017 innanzi citati, ha confermato sé stesso responsabile del servizio "Personale" nell'ambito dell'area amministrativa del Comune di Porlezza;

**Visto** il "*Piano triennale 2022/2024 di azioni positive per le pari opportunità*", redatto nel rispetto dei sopra citati principi, in particolare sulla base delle linee guida di cui alla sopra citata Direttiva n° 2 del 16.7.2019, ed allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

**Richiamata** la normativa in materia di diritto di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare:

- l'art. 32 comma 1 Legge 18.6.2009 n° 69;

- il D.Lgs. 14.3.2013 n° 33, ed in l'art. 9 comma 1;

- la griglia rappresentata nell'allegato al predetto Decreto Legislativo, dalla quale si evince che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella "*Amministrazione trasparente*", sezione denominata "*altri contenuti*";

- la delibera n° 1310 adottata il 28.12.2016 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione avente oggetto "*PRIME LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NEL D.LGS. 33/2013 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 97/2016*";

**Richiamati** infine i seguenti articoli del D.Lgs. 267/2000: art. 48 comma 2, art. 49 comma 1, art. 134 comma 4;

**Visto** l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in merito all'approvazione della presente deliberazione dal Sindaco pro tempore nella sua veste di responsabile del servizio "Personale" dell'area amministrativa del Comune di Porlezza ai sensi dell'art. 53 comma 23 della Legge 23.12.2000 n° 388, della delibera di Giunta Comunale n° 41 del 6.10.2017 nonché del proprio decreto n° 3 del 27.10.2020;

**Dato atto che**, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, sulla presente proposta non occorre il parere contabile di cui al sopra citato art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

## D E L I B E R A

1) Di richiamare la premessa parte narrativa a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) di approvare il Piano Triennale delle azioni positive per le Pari Opportunità relativo al triennio 2022/2024, ai sensi dell'art. 48 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al D.Lgs. n° 11/4/2006 n° 198, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

3) Di inviare il presente provvedimento a:

- Consiglieri di parità della Provincia di Como;
- R.S.U. dell'Ente;
- organizzazioni sindacali territoriali;
- all'O.I.V.;

4) di dare atto che il Comune di Porlezza non dovrà più redigere la relazione prevista dalla direttiva 23 maggio 2007 (relazione di sintesi) in premessa citata.

5) di dare atto l'ufficio personale dovrà predisporre entro il 30.3.2022 apposita relazione, contenente anche le seguenti informazioni:

- analisi quantitativa del personale suddiviso per genere e per appartenenza alle aree funzionali e alla dirigenza, distinta per fascia dirigenziale di appartenenza e per tipologia di incarico conferito ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 165 del 2001;
- indicazione aggregata distinta per genere delle retribuzioni medie, evidenziando le eventuali differenze tra i generi;
- descrizione delle azioni realizzate nell'anno precedente con l'evidenziazione, per ciascuna di esse, dei capitoli di spesa e dell'ammontare delle risorse impiegate;
- indicazione dei risultati raggiunti con le azioni positive intraprese al fine di prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione, con l'indicazione dell'incidenza in termini di genere sul personale;
- descrizione delle azioni da realizzare negli anni successivi con l'evidenziazione, per ciascuna di esse, dei capitoli di spesa e dell'ammontare delle risorse da impegnare;
- bilancio di genere dell'amministrazione.

da trasmettere al Dipartimento della funzione pubblica e al Dipartimento per le pari opportunità tramite email al seguente indirizzo: [monitoraggiocug.it](mailto:monitoraggiocug.it)

6) Di dare atto che il Comune di Porlezza ottempererà a quanto previsto dalla normativa in premessa citata in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, ed in particolare a pubblicare il presente provvedimento sul

sito internet istituzionale dell'ente:

- nella «*Amministrazione trasparente*», sezione denominata “*altri contenuti*”, per finalità di tipo “conoscitivo/informativo”, ai sensi del D.Lgs. 14.3.2013 n° 33, in premessa citato;

- all'Albo pretorio on line, ai fini della presunzione di conoscenza degli atti pubblicati e con lo scopo di produrre gli effetti giuridici cui è preordinata, ai sensi dell'art. 32 della legge 69/2009 nonché dell'art. 9 comma 1 del D.Lgs. 14.3.2013 n° 33, in premessa citati;

7) Di dare atto che dal provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico dell'Ente e che pertanto il presente provvedimento non necessita del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

8) Di dare atto che il Sindaco pro tempore, nella sua veste di Responsabile dell'Ufficio personale, ha rilasciato parere positivo relativamente alla regolarità tecnica inerente il presente atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, in premessa citato.

9) Di comunicare in elenco il presente provvedimento ai Capigruppo consiliari contestualmente alla sua pubblicazione;

10) Di dichiarare il presente atto, con separata unanime votazione espressa in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza per il Comune di Porlezza di adottare il piano oggetto del presente provvedimento.

Letto, confermato e sottoscritto.

II PRESIDENTE  
ERCULIANI SERGIO

II VICE SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA GIANOTTI SILVIA

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.**

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

---